Nuouo Libro d'Essemplari
Della Scrittura Italiana

Secondo la maniera piui propria, piui facile, e piui moderna

Chesiusa Presentemente

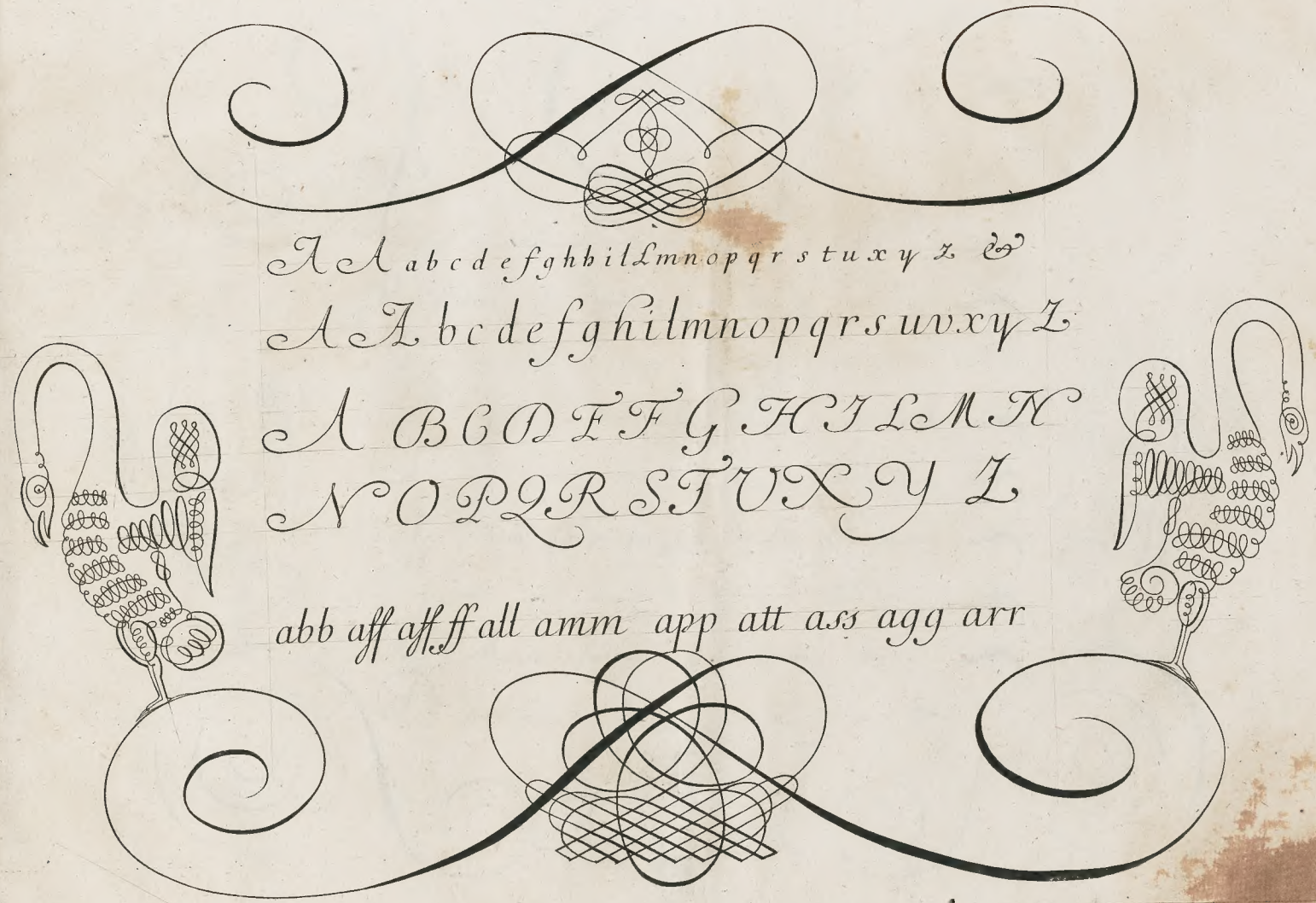
Scritto dal Molto Reu.do Sig.r D. Giacomo Maria Barca Curato

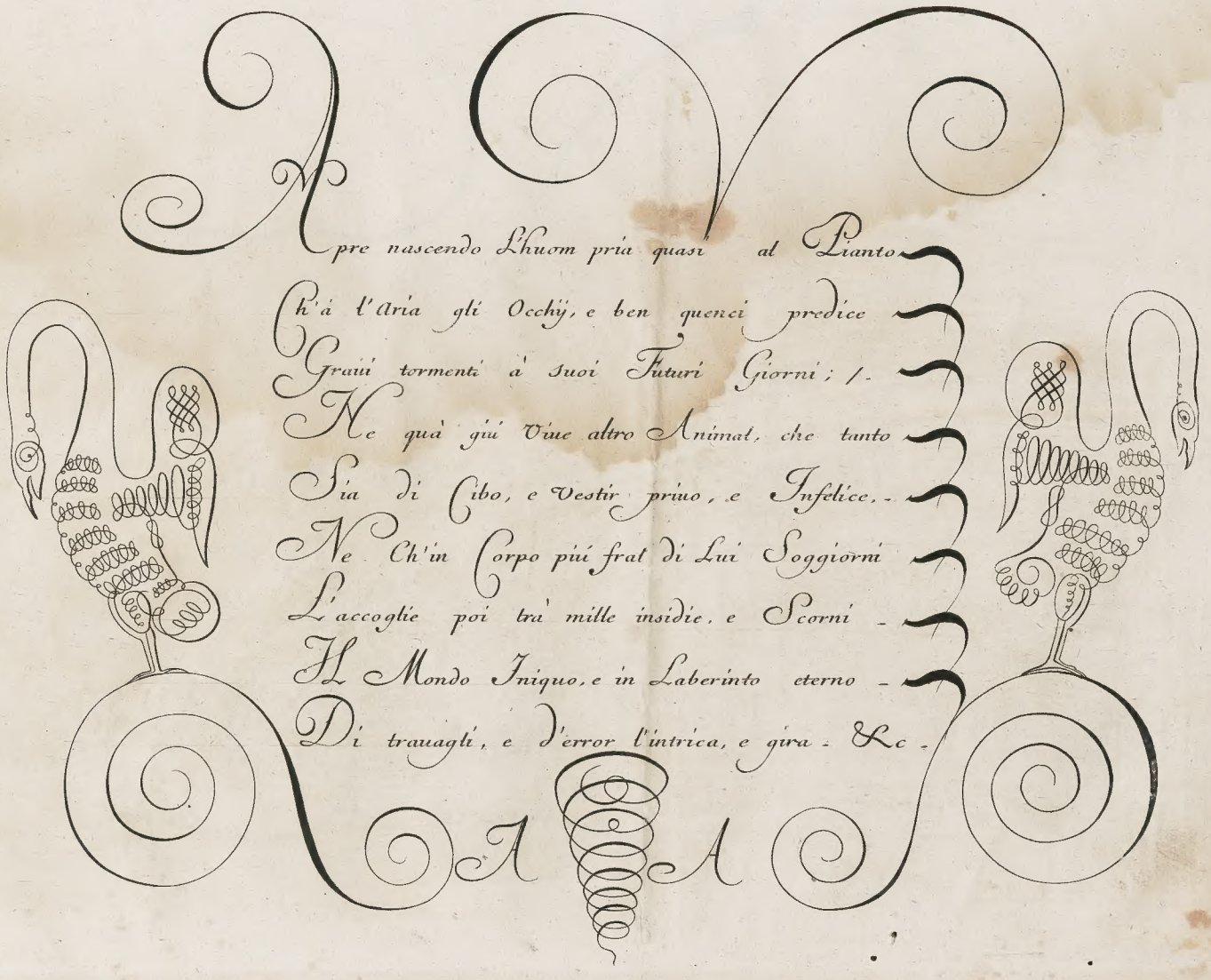
dell'antica Chiesa di S.ta Maria al Cerchio

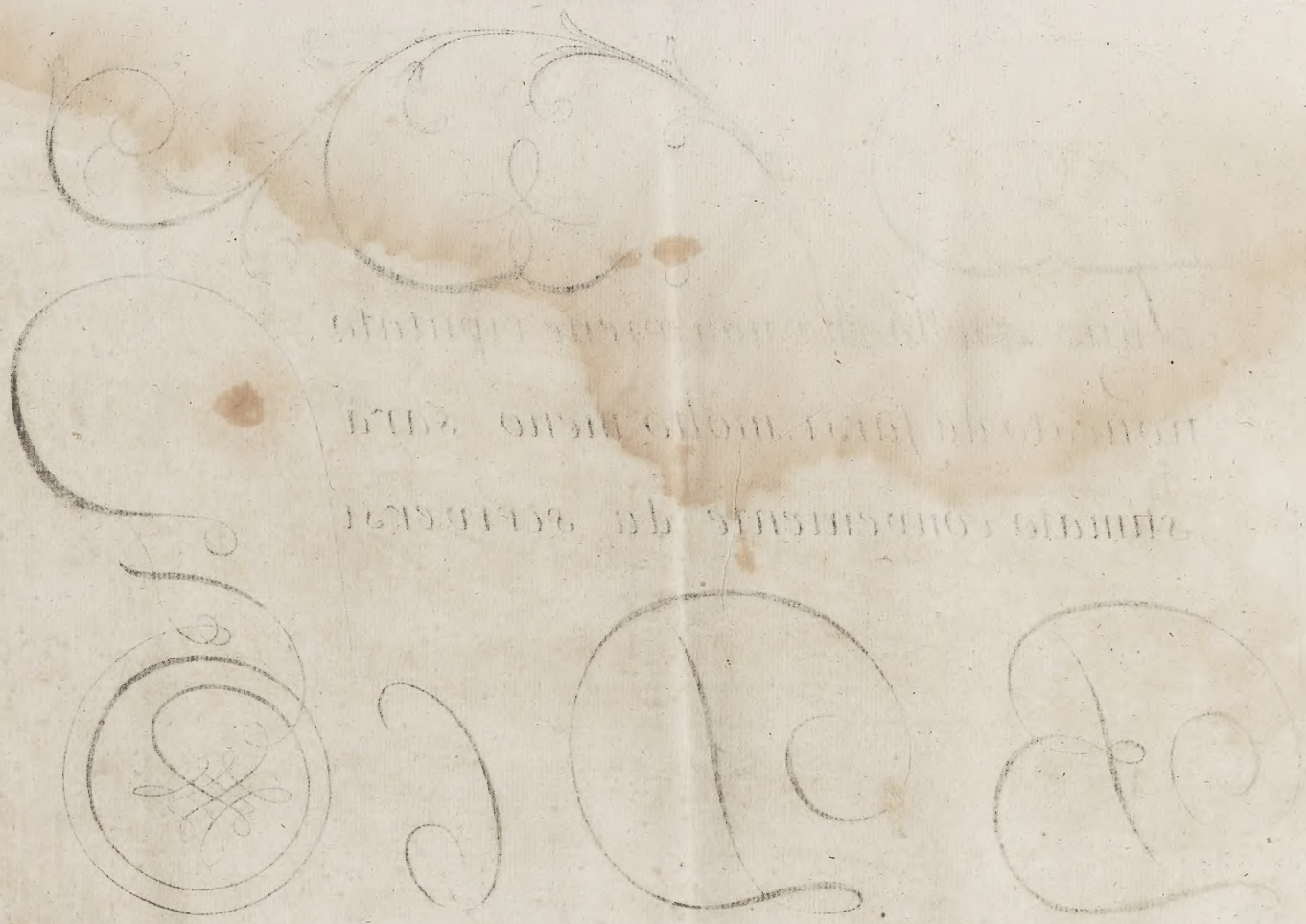
I de Milano

Intagliati da Graveé par Delure in Parigi L'anno: 1705

Si dispensano In Milano Sotto la Piazza de Mercanti da fratelli Reicenti et Hermili et in torino Sotto li portici di piassa castel da fratelli Reijcenti et Hermili


A A a b c d e f g h b i l L m n o p q r s t u x y z &
A A b c d e f g h i l m n o p q r s u v x y Z
A B C D E F G H I L M N
N O P Q R S T U X Y Z
abb aff afffl all amm app att ass agg arr


Apre nascendo L'huom pria quasi al Pianto
ch'à l'Aria gli Occhij, e ben quenci predice
Graui tormenti à suoi Futuri Giorni; /-
Ne quà giù Viue altro Animal, che tanto
Sia di Cibo, e Vestir priuo, e Infelice, -
Ne Ch'in Corpo piú frat di Lui Soggiorni
L'accoglie poi trà mille insidie, e Scorni -
Il Mondo Iniquo, e in Laberinto eterno -
Di trauagli, e d'error l'intrica, e gira - &c -



Sol auitto della Scrittura Fonda

l'huomo á se stesso un Erracio meraviglioso per Custodire la

Memoria che non possa Suanire, e si fabrica un Archiuio sicuro

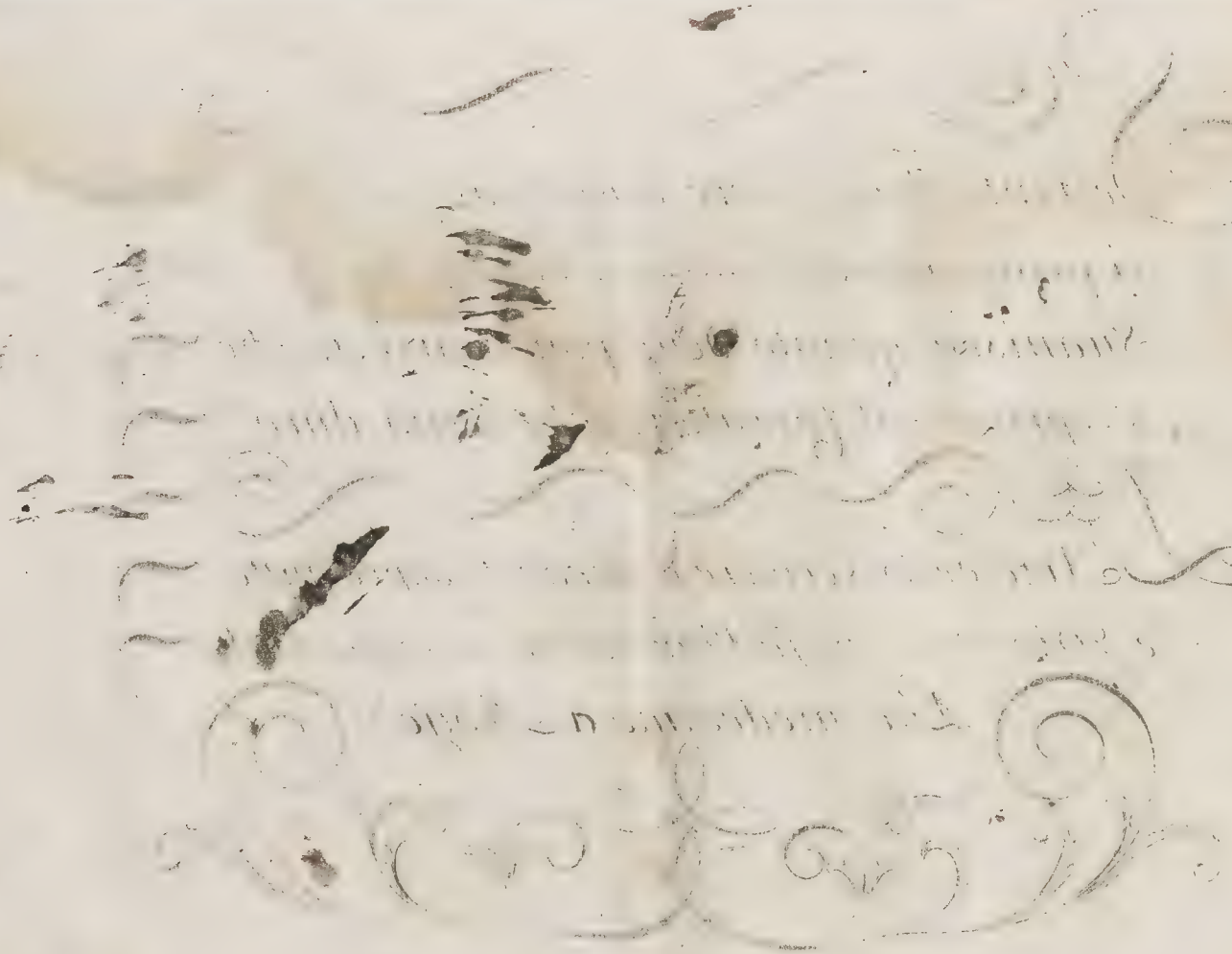
per Conseruar la parola Che non Possa Fugire.

Altri naviga il Mare Altri Nascosto—
Gode un dolce Otio in Solitaria Cella—
Altri spende, altri acquisita altri più tosto—
Le Caccie, o'l Campo, altri il teatro appella,—
Con si dolci Motiui ad altri aggrada—
O'da Libri l'Alloro, o dalla Spada—
Altri ama altri lusinga altri e'che viue—
Dolenti, altri suoi di Contenti, e lieti,—
Altri Seruе, altri impera, altri Prescriue,—
Eserba, e frange ognor Leggi, e diuieti. &c

La prima Scrittura, che Comparisse al Mondo,
fù sopra le Tauole de' Commandamenti Del
Decalogo, scritti di proprio pugno dalla
Mano stessa di Dio

Se' tanto deue essere considerato ciò, che
si prononcia á viua voce, benche tosto
Suanisca; quanto deue ponderarsi cio, che
s'esprime col Carrattere, che tanto dura'.

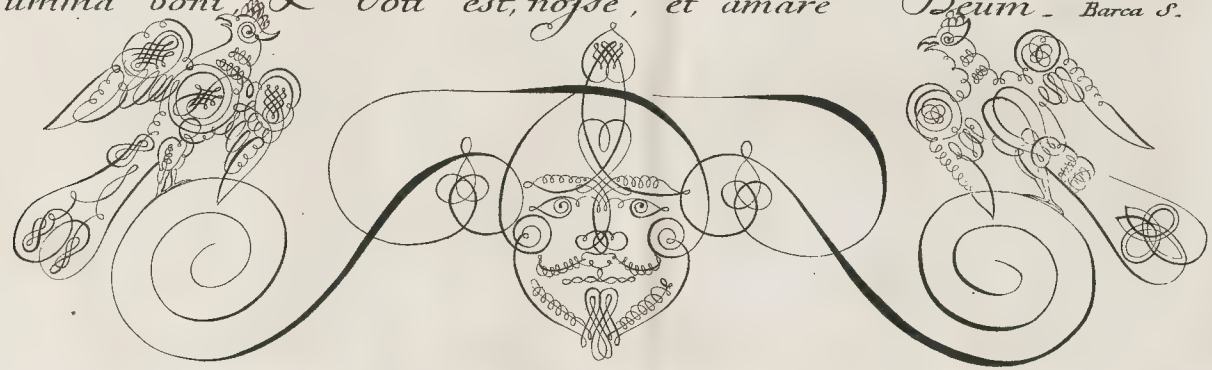
L'Arte dello scriuere é mirabile sopra tutte,
e Dio stesso ne fù l'inventore, insegnandola
Lui medesimo á Moisé

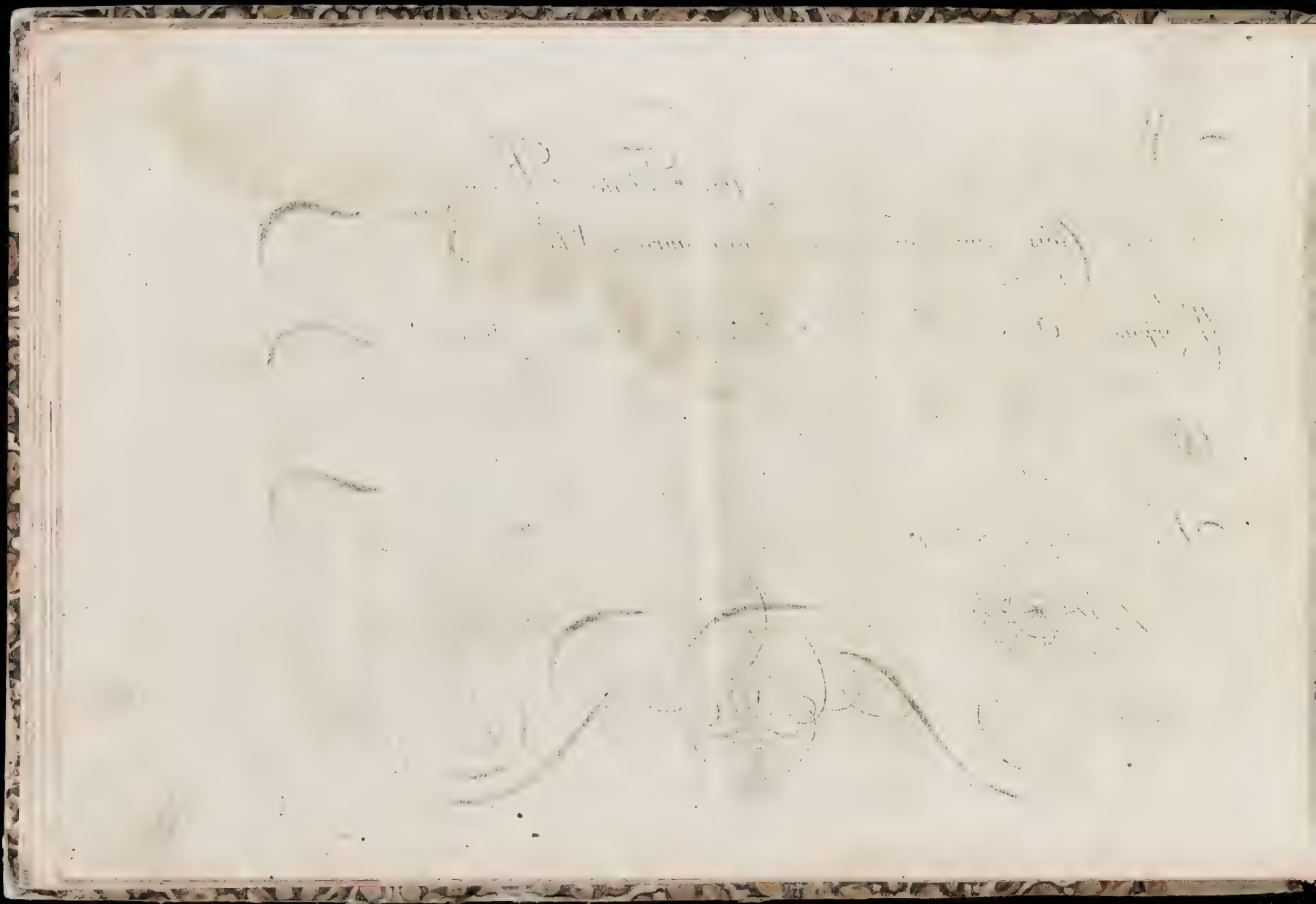


Somnus, bulla, Vitrum, Glacies, flos, Fabula, Fœnum
Vmbra, Cinis, punctum, Vox, Sonus, aura, Nihil, / } Vita est /

Corpus, Opes, Animam, Ingenium, famam, Virtutes, /
Debilitat, perdit, necat, Impedit, inficit, Aufert Impuritas

O homo! Imago Dei, Terræ Vapor, Vmbra, Cinis, Nil, /
Summa boni, & Voti est, nosse, et amare Deum. Barca S.





Abbreuiature che si praticano Scriuendo

Ill^mo Reu^mo Sig^re Sig^r Prone Col^mo —

Ill^mo e Reu^mo Sig^re S.^r Prone Col^mo Oss^mo —

Ill^mo et Ecc^mo Sig^re Sig^r Pron^r mio Col.^mo —

Molt' Ill.re M.to Reu.do S.r Proñe Osseru.mo —

Il Molto Reu.do Sig^r Oss.mo Car.mo Sing.mo —

Aff.mo Oblig.mo Obl.mo Cert.mo Ser.re Osseq.mo —

Diuot.mo Partial.mo Cordial.mo Osseq.mo —

Affett.mo per Seruirla Sempre: A' Suo Piac.e —

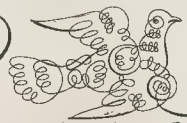
Supplico hum.te V.S. Ill.ma e Reu.ma farmi prouare gli effetti de' Suoi Clement.mi

Arbitrij nella mia Causa &c. che pregaro' S.D.M. per la Conserv.ne di

V.S. Ill.ma e R.ma, alla quale bacio riuer.mo le mani, e le facio prof.ma Riu.a

Per dirupate vie Vassi alla Gloria: E La Strada d'honor di Sterpi e' piena.
Non vince alcun senza fatica, o' pena Che Compagna del Rischio e' la Vittoria.

In cima all'erto, e faticoso Colle-Della Virtu riposto e' il nostro Bene.
Chi non gela, non suda, e non s'estolle-Dalle vie del Piacer, la' nõ Perviene.



Non gia' dall' Otio vile, e neghittoso-Ch'il faticar' Abborre
Ma' da fatica, che Virtù precorre-Nasce La Gloria, e il uer riposo

Abbreuiature praticate nello Scriuere

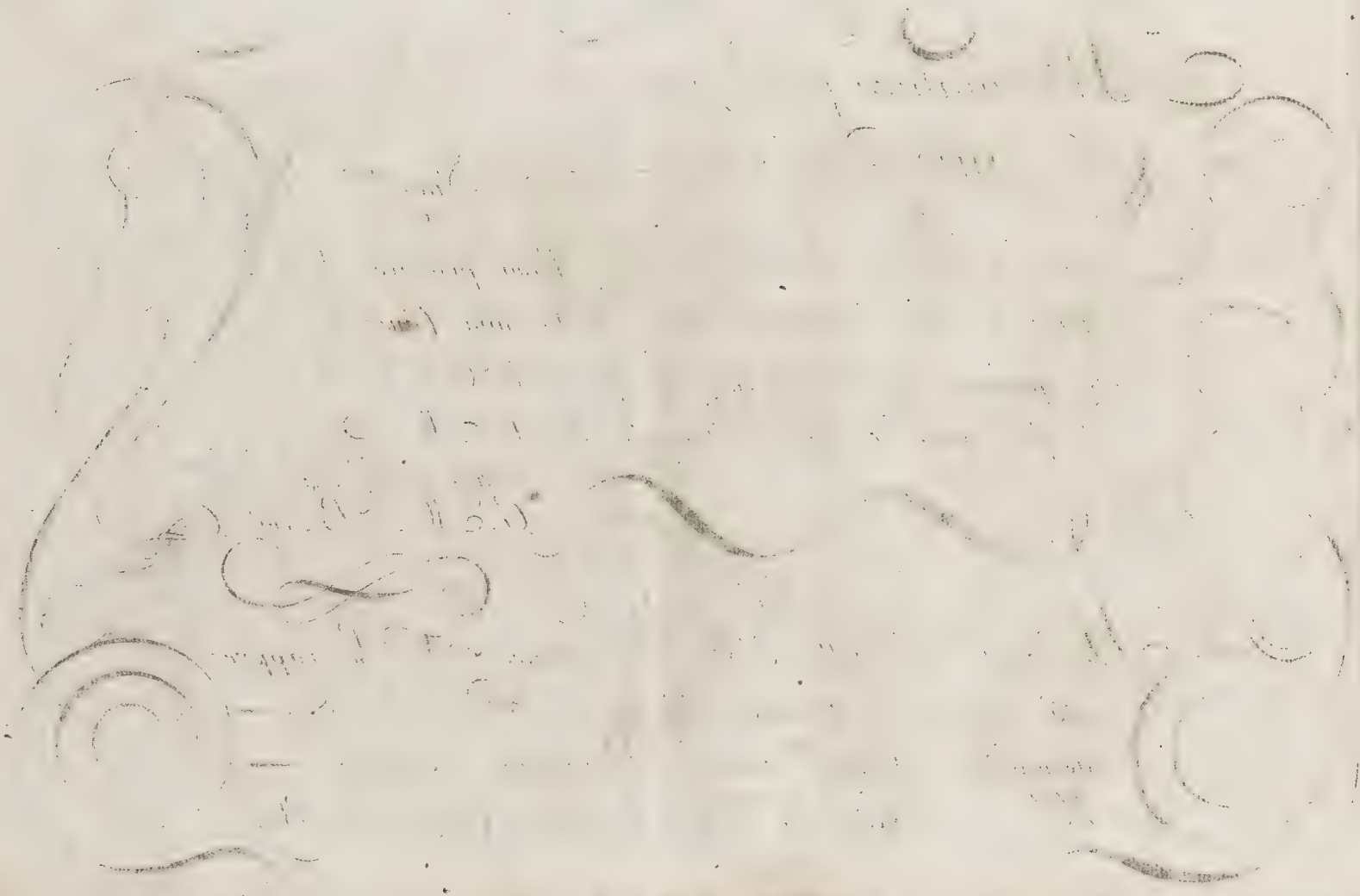
Ill.mo R.mo Sig.re e P.ron Sing.mo

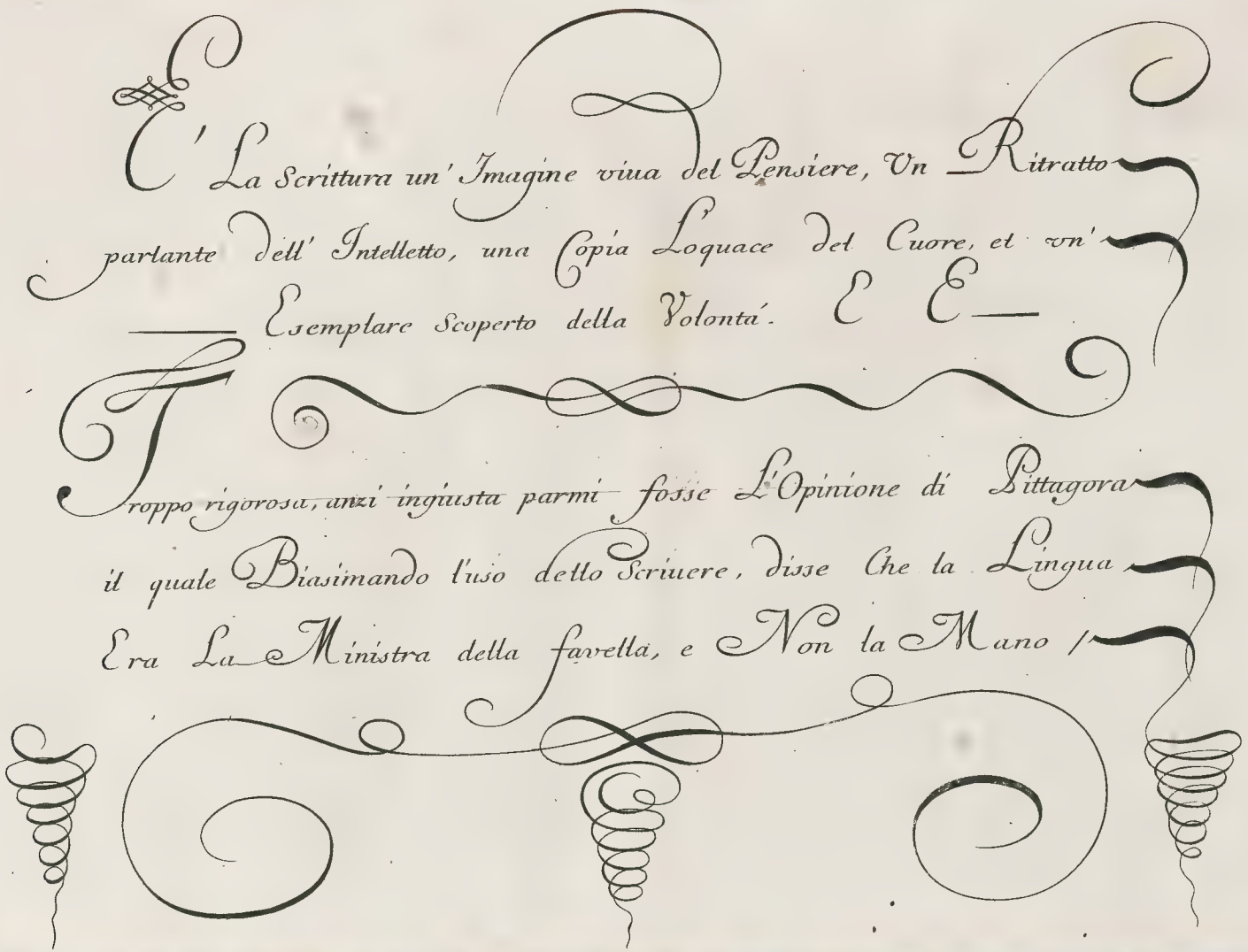
Supplico humil.te V.S. Ill.ma e R.ma farmi prouare Gli
Effetti de Suoi clement.mi arbitrij nella mia Causa &c
Che pregaro' S.D.M. per la Conserv.ne di V.S.I. e R.ma
E le facio prof.ma, riu.a Con Baciarle diu.te le M.

Obl.mo Oss.mo Ser.re
G.M.B. Cur.o

Ecc.mo Sig.re

Il diuot.mo Ser.re dell' E.V. Bartolomeo N. Le rappre-
senta siccome e Vacato ultim.te il Posto di &c —
eritrouandosi il supp.te senza Prouisione Veruna, —
H.S. La benig.ta di V.C. a' volerglielo Conferire: Il Chef.




E' La Scrittura un' Imagine viua del Pensiere, Vn Ritratto
parlante dell' Intelletto, una Copia Loquace del Cuore, et vn'
Esemplare Scoperto della Volontá. E E
Troppo rigorosa, anzi ingiusta parmi fosse L'Opinione di Pittagora
il quale Biasimando l'uso dello Scriuere, disse Che la Lingua
Era La Ministra della favella, e Non la Mano /

Abbreuiature, che si pratticano nello Scriuere

M.I. Ill.mo, e Reu.mo Sig.re S.r Pron Col.mo Mons.r NN. Vesc.o dif.

M.I. Ill.mo Sig.r mio Pron Col.mo Il Sig.r March.e NN Milano

Al Molt.to Ill.re e M.to Reu.do Sig.r mio Prone oss.mo Il S.r D. N. Genoua

Al Reu.to Sig.r mio Prone Sing.mo Il Sig.r NN Roma &c

aff.mo Affettuos.mo Oblig.mo Diu.mo Cert.mo Pront.mo Partial.mo Ser.re S.r S.re

hum.mo Osseq.mo Riuerent.mo Vbbid.mo Ser.re Sud.o Vas.to

A Sua Ecc.za Il Sig.r March.e NN. Del cons.o sec.o di S. M. in Italia

M.I. Cmin.za del Sig.r Card.l Arciu.o di NN ~ Roma

Lerenimo

Al Sig.r Gio. Batti Bosco

Al Sig.r Gio Batti Bosco Milano li 30. Sett.re 1705

Lettera Familiare a Persona Priuata

Riu.to Sig.r mio Prone Sing.mo

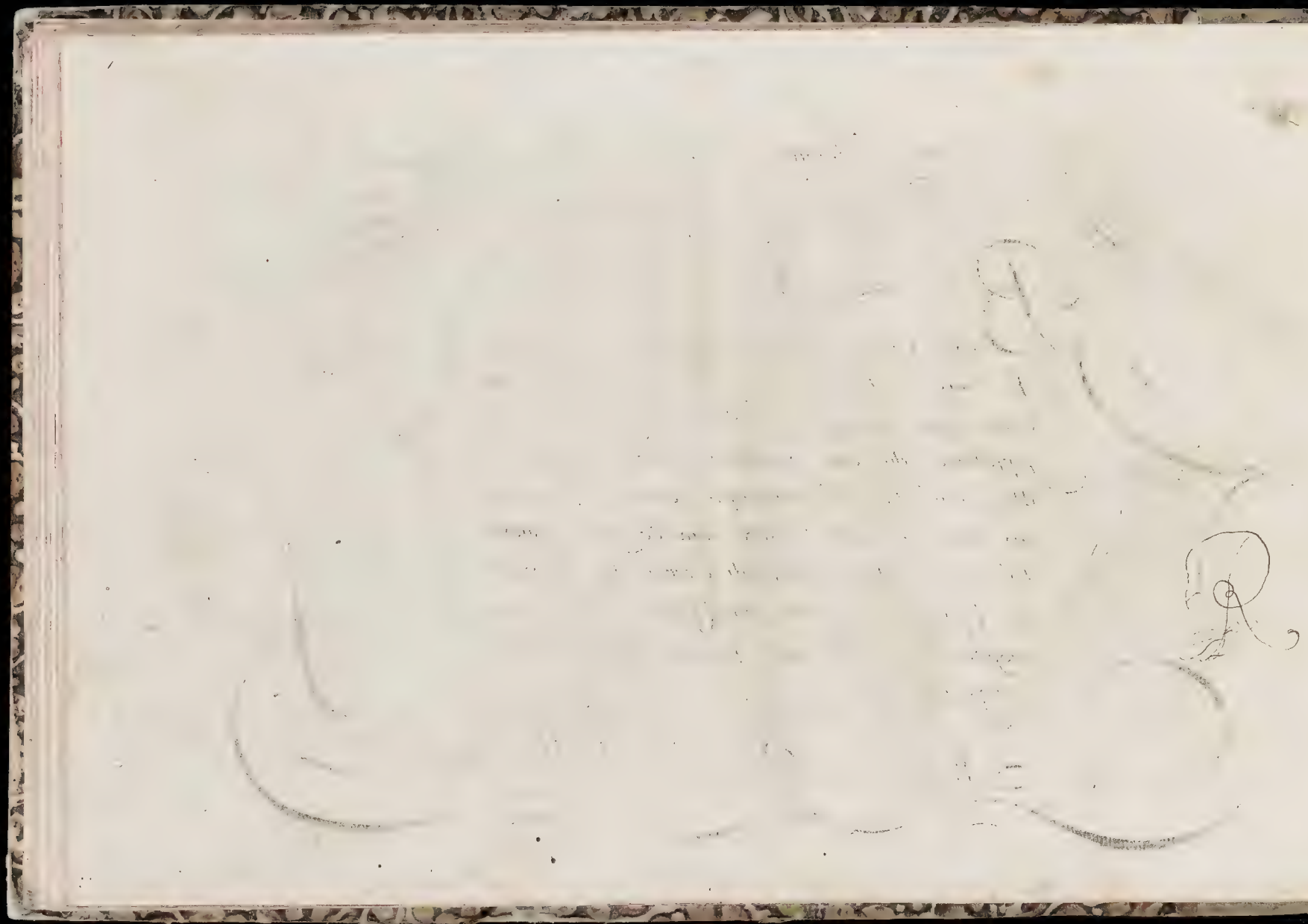
Benche l'uso dello scriuere si veda hoggidi familiare, e Comune ad ogni Sorte di Persone Sono pero' cosi pochi quelli, che lo possedano á perfettione, che anzi pochissimi ancora Scriuono Mezzanam.te bene Quantonque corra Prouerbio tra Nobili e Vicchi essere cosa da gran Signori Lo' Scriuere alla peggio, egli e' certo, che L'hauere vn Carrattere perfetto e un Capitale di Sommo profitto ad una Persona priuata: con che mi dico

D. V. S.mio Sig.re

Diu.mo aff.mo Ser.re

G. M. B.

Milano li 30 Giugno 1705



All'Ill.mo e Reu.mo Sig.r mio Prón Colmo

Mons.r Carlo Francesco N Vescouo di

nn. nn.

Roma

All Ill.mo et Ecc.mo Sig. Sig. Prón Col.mo

Il Sig.r March.e NN Cau.re del Toson

D'oro e Geneeal dell'esercito &c

Madrid

All'. Ill.mo. Sig.r mio. Prone. Col.mo.

Il Sig.r. Marchese. nn.

Sig.r Marchese

Pauia

All Molt' Ill.re e Molto Reu Sig.r Pn Oss.mo

Il Sig.r Curato Antonio nn

Milano MILANO 1163

Marchese Curto

Al Molt' Mco Sig.r mio Prõn Oss.mo

Il Sig.r Franco Marauiglia

Bergamo

Al Riu.to Sig.r mio Proñe Sing.mo

Il Sig.r Pietro franco NN.

Cremona

Al Riu.mo Sig.r mio Prõn Sing.mo

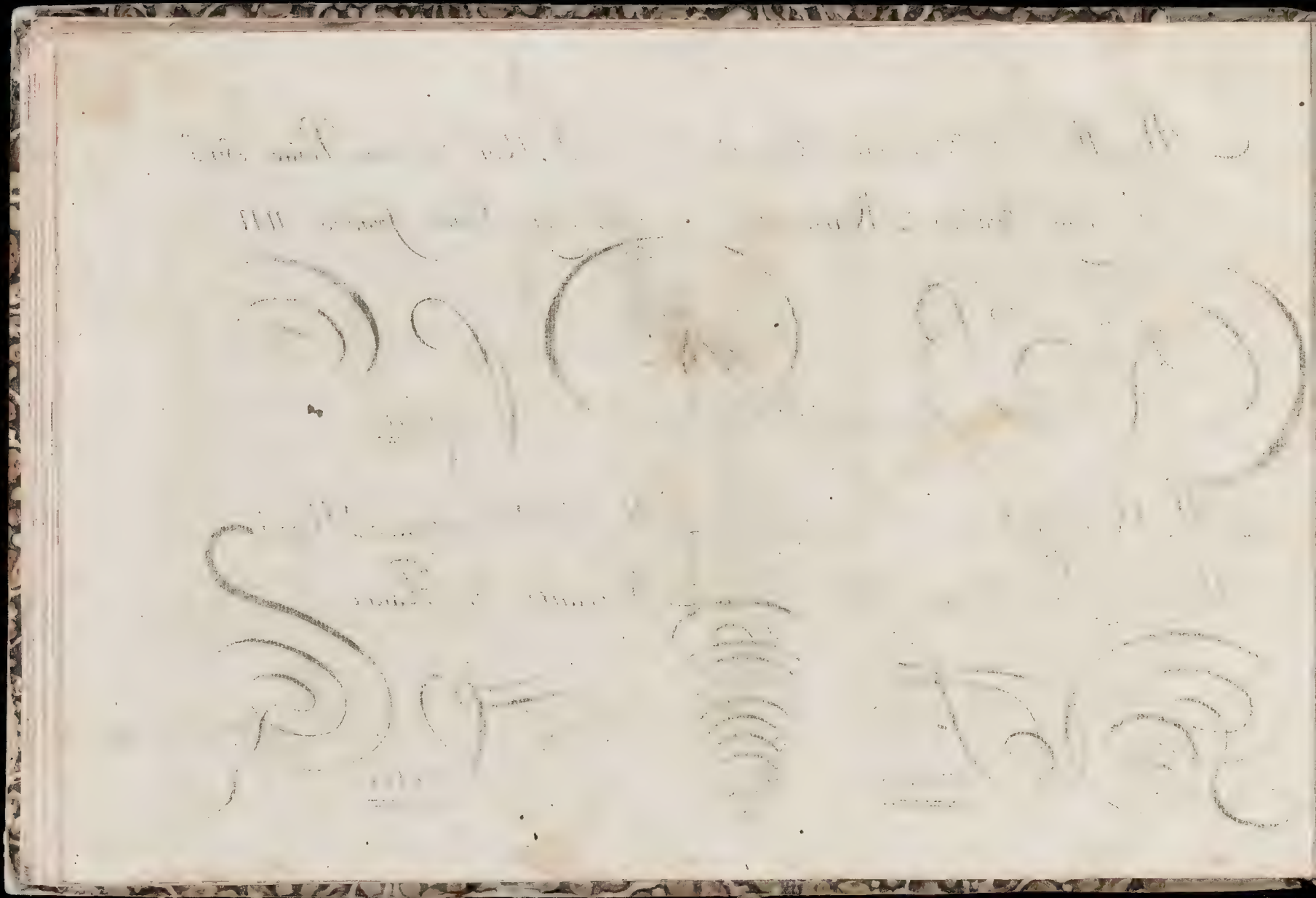
Il Sig.r Giulio Cesare NN

Fortona

Al Sig.r Bartolomeo Rossi

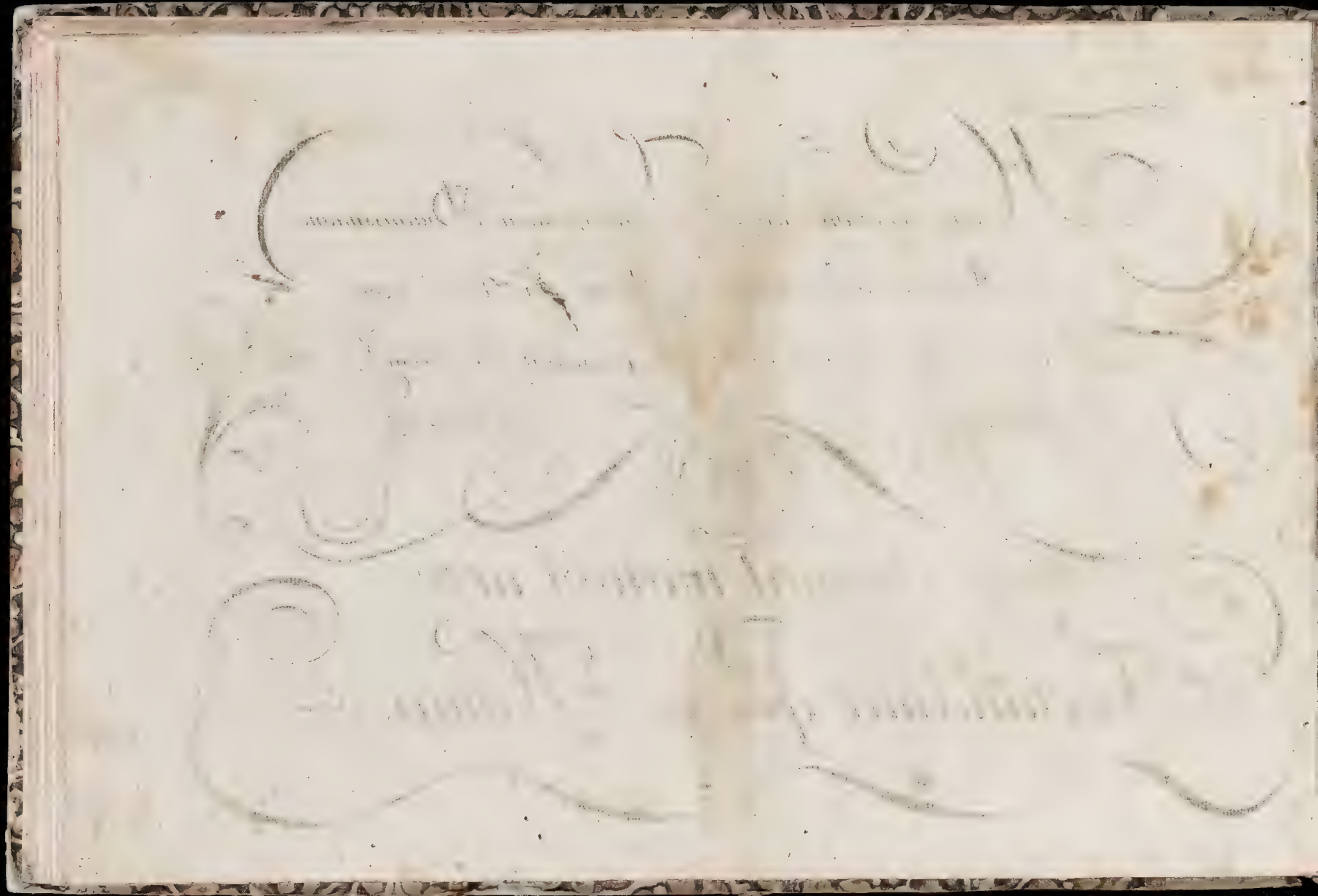
Mercante di Panni

Venetia



Homo rectam nactus Institutionem Diuinissimum
ac Mansuetissimum Animal efficitur Si: Vero' non
Bene' educatur, eorum, que, terra progenuit, ferocissimu. Plato

Nullum Animal maiori arte
Tractandum quam Homo. Sence



1394-186 c.2 bound-with